

# Un anno ci unisce

STORIE E NUMERI  
DELLE NOSTRE ATTIVITÀ DEL 2024



*Carissimi amici,*

*l'anno trascorso è stato per me un tempo fecondo, ricco di incontri, che mi ha portato a raggiungere i fratelli e le sorelle di Comunità nelle terre più lontane, come il Bangladesh, lo Zambia, il Kenya. Ogni sguardo, ogni stretta di mano, ha rinsaldato una certezza nel mio cuore: davvero siamo capaci di generare una vita sovrabbondante e i frutti di bene superano di gran lunga le fatiche e le difficoltà.*

*Ho potuto assistere alle meraviglie che il Signore compie attraverso di noi: la nostra capacità di dare risposte generose, originali e fantasiose compone una sinfonia di azioni di carità che brilla davvero tanto. Credo che, finché riusciremo a vivere la condivisione di vita con questo stile di dedizione totale e di creatività, la Provvidenza non ci farà mai perdere la strada o mancare ciò di cui abbiamo bisogno, uniti insieme a voi in questo impegno comune.*

*Un anno, quindi, che chiamerei della "promessa mantenuta", quella che facciamo, ogni giorno, a chi bussa alle nostre porte in cerca di aiuto, a chi accogliamo nelle nostre famiglie, a chi difendiamo nelle terre di conflitto, per portare amore, speranza, pace.*

*Non mi stancherò mai di ripeterlo, il dono più grande e più bello siamo noi, gli uni per gli altri, che camminiamo fianco a fianco.*

*Continuiamo a tenere alto lo sguardo verso il cielo per intuire la direzione, ma poi non abbiamo timore di guardare dove c'è grande sofferenza e ingiustizia, e soprattutto dove ci sono i più deboli e indifesi.*

*Metterci in gioco per primi, con grande gratuità e generosità, questa è la nostra vocazione, la rotta da mantenere, la base sicura di questo anno vissuto insieme.*

*Grazie per il cammino che condividiamo,*



*Matteo Fadda*

**Matteo Fadda**  
Responsabile Generale  
Comunità Papa Giovanni XXIII

# Una promessa mantenuta

**Abbiamo iniziato il 2024 con una promessa: continuare a tendere la mano a chi cerca aiuto, rinnovando il nostro impegno nel mondo per portare opportunità, speranza, pace e, soprattutto, il calore di una famiglia.** Una promessa rivolta anche a tutti gli amici che ci sostengono, custodi della preziosa fiducia che ci permette di andare avanti senza sentirci mai soli.

Con questo slancio, abbiamo affrontato anche questo anno, perseverando nella nostra vita con gli ultimi, non immune da difficoltà e fatiche, ma sempre e comunque scelta, donata, amata. **Una presenza costante, la nostra, accanto alla povera gente, capace di lasciare un segno profondo di speranza nella loro vita.**

A chi trova accoglienza nelle nostre famiglie, a chi condivide con noi un pasto, a chi salviamo dal baratro della violenza e delle scelte sbagliate, continuiamo a ripetere: "Non ti abbandonerò, te lo prometto". **Una scelta duratura nel tempo, che si rinnova giorno dopo giorno,** nella fedeltà al carisma che don Oreste Benzi ci ha lasciato.

**"Non seppellitevi nelle vostre scarpe, andate sempre oltre voi stessi", ci ripeteva il nostro sacerdote.** E noi, anche nel 2024 – anno in cui, a settembre, abbiamo dato il via alle celebrazioni per i 100 anni dalla sua nascita – continuiamo a seguire la sua voce. Una voce viva che, ancora oggi, ci indica la strada da seguire.

“  
Sta’ con  
gli ultimi,  
difendi i deboli,  
ama sempre  
per primo,  
ama coloro  
che non hanno  
nulla da darti.”

*Don Oreste Benzi*



# Insieme, in cammino

**Nella nostra grande famiglia, in Italia e in tutto il mondo, ognuno trova il proprio posto:** c'è chi sceglie di iniziare un cammino come membro di Comunità e intraprende un percorso di verifica vocazionale (PVV) e c'è chi sente il bisogno di appartenere a qualcosa di più grande, esprimendo ciò che porta nel cuore e partecipando alle diverse iniziative come amico e volontario. C'è chi ci sostiene con generosità attraverso donazioni preziose e chi vive con noi esperienze di condivisione, come i tanti giovani che, nell'incontro con la fragilità, scoprono il valore del dono di sé.

**Siamo insieme, in cammino, uniti dal desiderio di costruire un mondo più giusto, dove nessuno sia lasciato indietro.** Da questa ricchezza di volti, ruoli e cuori, nasce la forza della nostra Comunità, in un impegno quotidiano che vede coinvolti anche quanti, ogni giorno, lavorano perché tutto questo sia possibile.

**2.026** MEMBRI

 **1.809**  
ITALIA

 **217**  
ESTERO

 **1.117**  
FEMMINE

 **909**  
MASCHI

**203** P.V.V. - PERIODO DI VERIFICA VOCAZIONALE  
Persone che stanno sperimentando la vita comunitaria

**685** LAVORATORI

 **377**  
FEMMINE

 **308**  
MASCHI

**119** VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE,  
ALL'ESTERO E SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Vanno aggiunti tanti altri volontari che ogni giorno donano il loro tempo nelle nostre realtà di accoglienza e Unità di Strada.

“ Quando ci si sente soli,  
dire di sì è più impegnativo,  
quando si è insieme ai  
fratelli e sorelle e ognuno  
ripete il suo sì, ci sembra di  
fare meno fatica. ”

*Matteo Fadda*



# Condividere la vita

Ogni persona che ci tende la mano in cerca di aiuto porta con sé una storia, un dolore, il bisogno profondo di essere vista, accolta, amata. Da questa consapevolezza nasce la nostra risposta: **una presenza concreta che non si limita a offrire cibo, cure, lavoro ma, soprattutto, si fa famiglia.**

Nel 2024 ci siamo presi cura di bambini, donne e uomini, giovani e anziani, ognuno con la propria fragilità: persone con disabilità e senza dimora, vittime di violenza e tratta, piccoli che vivono in terre lontane, spesso senza acqua, cibo e istruzione, detenuti, persone con problemi di dipendenze o in fuga dalla guerra. I numeri di quest'anno riflettono lo sforzo di **dedicare più tempo e risorse a percorsi di accoglienza stabili e duraturi**, orientati alla costruzione di relazioni significative e vere, perché **dietro ogni numero c'è un volto, una relazione, una rinascita.**

La generosità di chi ci sostiene ci permette di fare la nostra parte anche quando chi accogliamo non riceve alcun contributo economico: **una solidarietà preziosa, che riesce a salvare vite e a donare una nuova possibilità a chi si credeva perduto.**

## PERSONE CHE VIVONO CON NOI

**4.056** ITALIA + ESTERO  
**2.374** ITALIA  
**836** FEMMINE  
**1.538** MASCHI

**92%**  
VIVE CON NOI  
24H SU 24H

**51,5%**  
ACCOLTI SENZA NESSUN  
CONTRIBUTO O RETTA

**688**  
BAMBINI ADOTTATI  
A DISTANZA

Le persone che chiedono il nostro aiuto possono avere bisogno di noi per uno o più motivi:



DISAGIO  
SOCIALE



MIGRAZIONE



DISABILITÀ



PROBLEMATICHE  
GIUDIZIARIE



TRATTA DI  
ESSERI UMANI



DIPENDENZA  
PATOLOGICA



# Abitare la fragilità

Nelle **Case Famiglia**, cuore pulsante della condivisione, nelle **Comunità Terapeutiche e nelle Comunità Educanti con i Carcerati (CEC)**, nei **centri nutrizionali, nelle mense, nelle Capanne di Betlemme per persone senza dimora**, da oltre 50 anni, la Comunità Papa Giovanni XXIII dà forma concreta a un'accoglienza che si rinnova costantemente, rispondendo, con attenzione e cura, ai bisogni che il tempo porta alla luce.

**Ogni luogo è risposta viva alla sofferenza.** Chi entra nelle nostre case trova una porta aperta e mani tese, ma soprattutto relazioni vere, capaci di restituire dignità e un futuro possibile.

**"Non abbiate paura di abitare le fragilità, è da lì che dobbiamo ripartire per costruire una nuova umanità".** Così don Oreste ci esortava a mettere la nostra vita con gli ultimi e, ancora oggi, le sue parole ci rammentano la nostra identità, ciò per cui abbiamo scelto di spendere la vita: per dare una famiglia a chi non ce l'ha, ascolto a chi non ha voce, speranza a chi l'ha smarrita.

**247**  
CASE FAMIGLIA

**49**  
FAMIGLIE APERTE

**209** } **38**  
ITALIA } ESTERO

**21** } **28**  
ITALIA } ESTERO

**119**  
CASE DI ACCOGLIENZA E  
DI PRONTA ACCOGLIENZA

**97** } **22**  
ITALIA } ESTERO

**24**  
CASE DI PREGHIERA  
E DI FRATERNITÀ

**19** } **5**  
ITALIA } ESTERO

**11**  
COMUNITÀ EDUCANTI  
CON I CARCERATI - CEC

**13**  
COMUNITÀ  
TERAPEUTICHE

Altre Comunità Terapeutiche sono gestite dalla Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII e non sono quindi conteggiate in questo bilancio, relativo alla Onlus.



# Testimoni di pace

**Nel corso del 2024 la Comunità ha continuato a incarnare l'insegnamento di don Oreste Benzi, promuovendo la pace attraverso la vicinanza concreta agli ultimi e una testimonianza quotidiana di nonviolenza attiva.** Matteo Fadda, nostro Responsabile Generale, ha più volte ribadito che "la pace è nelle mani dei popoli, non dei leader", richiamando ciascuno alla responsabilità personale nella costruzione di un mondo più giusto.

**L'anno appena trascorso è stato segnato da profondi conflitti:** la guerra in Ucraina si è protratta con drammatiche conseguenze umanitarie, nuovi focolai di violenza sono esplosi in Medio Oriente – come a ottobre 2024, quando il conflitto israelo-palestinese ha subito un'ulteriore escalation – e le tensioni in Africa subsahariana hanno prodotto migliaia di sfollati. **In questo scenario così complesso e triste, noi eravamo presenti,** ancora una volta pronti a scegliere di "stare" nei luoghi più feriti.

**Grazie ai volontari e alle volontarie di Operazione Colomba, il Corpo Nonviolento di Pace della Comunità, nel 2024 abbiamo operato in Ucraina, Libano, Cile, Colombia, Grecia e Palestina.** In Ucraina, i volontari hanno portato aiuti umanitari e accompagnato le persone in fuga dalle zone di conflitto, condividendo le sofferenze quotidiane e offrendo una presenza nonviolenta come alternativa alla logica della guerra. In Libano e Palestina, abbiamo continuato a lavorare a fianco delle comunità locali per sostenere il dialogo e la convivenza tra popoli, anche nei momenti di maggiore tensione.

**Anche in Italia continuiamo a costruire pace e speranza nella vita di tanti.** Nel 2024 la nostra casa di accoglienza per minori stranieri non accompagnati "Casa Annunziata" di Reggio Calabria ha festeggiato dieci anni di accoglienza di quei figli venuti dal mare, sbarcati sulle coste italiane soli e impauriti. Hanno attraversato il deserto e il mare, sono stati prigionieri, torturati, separati dalle loro famiglie, ma oggi, finalmente, sono amati e al sicuro.

Oltre all'azione sul campo, **il nostro impegno ci ha portati a promuovere iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione civile,** chiedendo all'Unione Europea una difesa comune fondata sulla cooperazione e sulla disobbedienza civile e non sul riarmo, perché sia messa al centro la dignità umana.

Anche nell'anno appena trascorso, **abbiamo scelto, ancora una volta, di stare dalla parte delle vittime con gesti concreti e scelte coraggiose.** Una presenza silenziosa ma tenace, che parla il linguaggio universale dell'accoglienza e della fraternità, **per continuare ad essere testimoni di pace.**



*Insieme, ogni giorno  
è un dono*

**Ogni passo fatto insieme a voi ha il sapore della fiducia e della speranza.** È grazie al cuore di chi sceglie di camminare al nostro fianco che possiamo continuare a tendere la mano a chi è più fragile, giorno dopo giorno.

Nel 2024, tante persone hanno scelto di esserci. Hanno creduto nel valore dell'accoglienza, nel calore delle nostre Case Famiglia, nella possibilità di offrire un pasto a chi non ha nulla, nella forza di un gesto silenzioso come la firma del 5x1000. A ognuno di loro, va il nostro grazie.

Il vostro sostegno ci ha permesso di affrontare **spese mediche e cure non coperte da contributi pubblici per i nostri piccoli**, garantendo loro tutto ciò di cui avevano bisogno per crescere in salute e serenità. Ci avete aiutato a prenderci cura dei **bambini dello Zambia e dell'Argentina**, a tendere la mano alle **donne sfruttate nelle periferie di Nairobi**, a portare avanti **progetti che nascono dal bisogno e crescono grazie all'amore** di chi, come voi, non rimane indifferente.

Ci avete sostenuti con generosità nel progetto **Un Pasto al Giorno**, che continua a essere un segno concreto di amore per chi non ha nemmeno il necessario.

Avete creduto **nelle nostre Case Famiglia e nelle realtà di accoglienza**, che ogni giorno si prendono cura di chi è rimasto indietro, restituendo dignità e calore umano. E avete voluto camminare accanto a noi scegliendo la **destinazione del vostro 5x1000**, con un gesto semplice che per noi significa possibilità, ascolto e rinascita.

I numeri sono importanti, ma ancora di più lo sono i volti, le storie e gli abbracci che rendono vive quelle cifre. Ogni sostegno è un legame, una scelta di bene, una testimonianza che dice: "Io ci sono" e lo leggiamo tra le righe dei messaggi dei nostri sostenitori.

Vaiana ci ha condiviso che "poter aiutare gli altri meno fortunati è una cosa che ti fa sentire bene e appagata" e Fausto ci ha scritto che "il mondo ha sempre più bisogno di organizzazioni come la Comunità Papa Giovanni XXIII. Il bene che diffonde contagia e non può che portare altro bene!".

**La strada dell'accoglienza non è sempre facile, ma voi ci dimostrate che non siamo soli.** E quando si è insieme, anche le salite diventano cammini di speranza.

**Grazie a chi continua a crederci. Grazie a chi sceglie di essere famiglia con noi, ogni giorno.**

**4.260.000€**  
DONAZIONI A SOSTEGNO DELLE  
CASE FAMIGLIA E DI TUTTE LE  
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

**956.954€**  
DONAZIONI PER IL PROGETTO  
UN PASTO AL GIORNO

**444.577€**  
ATTRIBUZIONI 5X1000

(dichiarazioni dei redditi 2023)



# Esserci, sempre. Ovunque serve

**Ogni giorno, in Italia e nel mondo, la nostra Comunità continua a esserci, sempre.** Lì dove la povertà spegne ogni speranza, dove la guerra spezza legami e famiglie, dove la dignità viene calpestata, ci siamo.

Anche nel 2024, la nostra presenza è stata una risposta concreta a bisogni urgenti e quotidiani, incarnando lo spirito di don Oreste: restare accanto agli ultimi, condividendo la vita.

Nelle terre più povere del mondo, ci impegniamo ogni giorno per garantire **il diritto all'istruzione, l'accesso alle cure mediche, la protezione per bambini e donne vittime di violenza**, nutrimento e dignità per intere comunità.

Siamo presenti in **circa 40 Paesi**, in luoghi segnati dalla guerra e dall'ingiustizia, dove la nostra vicinanza assume il volto della pace e della fraternità. I nostri missionari, le nostre famiglie e i nostri volontari portano avanti questo impegno, **vivendo sul posto, condividendo la fatica, la speranza, il quotidiano.**

E lo fanno senza mai tirarsi indietro, anche quando le risorse scarseggiano, anche quando arrendersi sembrerebbe la scelta più facile. Ma noi andiamo avanti, perché **il bisogno non aspetta e la sofferenza non può essere rimandata.**

Tutto è nato oltre 50 anni fa, con la prima Casa Famiglia e il desiderio grande di non lasciare che nessuno soffrisse da solo. Quel sogno è oggi più che mai vivo: **un modello attuale, una risposta viva, concreta, profonda che cura le ferite dell'abbandono e continua a fiorire in tutto il mondo grazie a chi sceglie, ogni giorno, di esserci sempre, ovunque serve.**

“ Con don Oreste Benzi ho capito che è la famiglia la risposta naturale a chi soffre: qui gli ultimi diventano i primi attorno ai quali si organizza la vita. ”

*Pino Pasolini*

*tra i primi papà di Casa Famiglia*



# Un'eredità viva, che genera nuove strade

Nel tempo, la Comunità Papa Giovanni XXIII ha dato vita a una rete ricca e variegata di realtà che operano in ambiti diversi, ma che condividono la stessa radice: **la visione profetica di don Oreste Benzi**. Una visione che oggi continua a crescere e moltiplicarsi grazie a cooperative, associazioni, centri educativi, case di accoglienza, imprese sociali e progetti di inclusione.

Tra queste realtà, la **Fondazione don Oreste Benzi** è nata per custodire, promuovere e diffondere il pensiero, le opere e la spiritualità di don Oreste. Non è solo un lavoro di memoria, ma un impegno attivo per tradurre i suoi insegnamenti in progetti culturali, formativi e sociali, capaci di rispondere alle sfide di oggi.

**Il 2024 ha segnato l'inizio delle celebrazioni per il Centenario della nascita di don Oreste**, e la Fondazione si è posta al centro di questo percorso, insieme alla Comunità tutta. Un anno speciale, fatto di iniziative, incontri e momenti di approfondimento, pensati per **rilanciare, in modo vivo e attuale, il messaggio del nostro sacerdote "dalla tonaca lisa"**.

Attraverso la Fondazione, le parole e le intuizioni di don Oreste raggiungono le nuove generazioni, il mondo della scuola, dell'università e delle istituzioni. Ma anche chi è alla ricerca di un Senso, chi lotta contro l'emarginazione, chi non si rassegna a un mondo che lascia indietro i più deboli.

Le tante realtà che oggi operano sotto il segno della Comunità sono il frutto concreto di questa visione. **Una rete fatta di persone che ogni giorno costruisce, insieme agli ultimi, una società in cui nessuno viene scartato.**

“

I poveri sono e saranno sempre i nostri maestri, come ci diceva don Oreste Benzi.

”

*Simone*

*missionario in Kenya*



# Bilancio consolidato

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni/investimenti	32.630.593
Rimanenze	117.778
Crediti	12.687.927
Liquidità in banche e casse	4.836.222
Ratei e risconti attivi	1.630.055
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>51.902.576</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio	28.338.665
Fondo per rischi e oneri	168.066
Fondo T.F.R.	375.946
Debiti	16.806.601
Ratei e risconti passivi	6.598.102
Avanzo di gestione	-384.804
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO</b>	<b>51.902.576</b>

## CONTO ECONOMICO

Proventi ordinari	35.602.815
Costi ordinari	36.244.469
Differenza proventi e costi ordinari	-641.654
Differenza proventi e oneri finanziari e rettifiche	-468.327
Imposte sull'esercizio	211.477
<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>-384.804</b>

# Bilancio Onlus

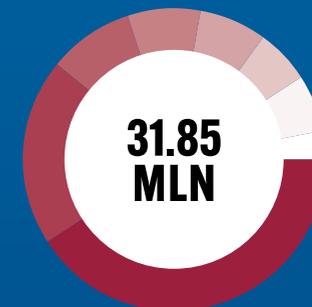
## PROVENTI

37%	■ Rette da enti pubblici
25%	■ Offerte e Fundraising
16%	■ Rette e contributi da famiglie
15%	■ Progetti
7%	■ Altro



## COSTI

41%	■ Gest. strutture e costi generali
20%	■ Personale
9%	■ Attività socio assistenziale estera
8%	■ Fundraising
7%	■ Utilizzo beni di terzi
6%	■ Manutenzioni e riparazioni
6%	■ Altro
3%	■ Ammortamenti



## INDICE DI INCIDENZA DEI COSTI

83%	■ Attività propria
8%	■ Fundraising
7%	■ Supporto generale
2%	■ Oneri vari



# Per contattarci

## Ufficio Raccolta Fondi, Relazioni con i Sostenitori e Lasciti Testamentari

Via Punta di Ferro 2D  
47122 Forlì FC  
T. 0543 404693  
F. 0543 415911  
[sostenitori@apg23.org](mailto:sostenitori@apg23.org)

# Per sostenerci

## Bollettino Postale

Conto Corrente Postale n. **12148417**

## Bonifico Bancario

IBAN  
**IT04 X030 6909 6061 0000 0008 036**  
entrambi intestati a:  
**Associazione Comunità  
Papa Giovanni XXIII - ONLUS**  
specificando in causale il progetto  
che vuoi sostenere

## Carta di Credito

telefonando al numero **0543 404693**

## Online

sul sito [sostieni.apg23.org](http://sostieni.apg23.org)

## 5xMille

nella dichiarazione dei redditi  
basta la tua firma e il nostro  
**Codice Fiscale 00310810221**

## Campagna di raccolta fondi personale

trasforma la tua occasione  
in un gesto di solidarietà.  
Visita il sito [daicistai.apg23.org](http://daicistai.apg23.org) e  
raccolgi fondi coinvolgendo amici e  
famigliari per un nostro progetto.

## Lasciti testamentari o grandi donazioni

informati su [lasciti.apg23.org](http://lasciti.apg23.org) o  
chiamando il numero **0543 404693**  
e chiedi di Marco Panzetti



## Comunità Papa Giovanni XXIII

Associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio (Riconoscimenti canonici del Pontificio Consiglio dei Laici n.1675/98 e n.807/04) Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto con D.P.R. n.596/72

Siamo iscritti a:

Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Rimini

Anagrafe O.N.L.U.S. limitatamente alle attività di Assistenza Sociale e Socio-Sanitaria

Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli immigrati, ai sensi dell'art. 54 del DPR 394/99 (prima e seconda sezione)

Registro delle Associazioni e degli Enti di cui all'art. 5 del D. Lgs.215/2003 (attuazione della Direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica)

*Finché gli ultimi  
non saranno i primi*

**Xxiii** ASSOCIAZIONE COMUNITÀ  
**PAPA GIOVANNI XXIII**  
FONDATA NEL 1968 DA DON ORESTE BENZI



| [apg23.org](https://www.apg23.org)